

La ricorrente chiede che la Corte voglia:

- 1) dichiarare che la Repubblica francese, non adottando le disposizioni legislative, regolamentari e amministrative necessarie per conformarsi alla direttiva del Consiglio 28 novembre 2002, 2002/89/CE, che modifica la direttiva 2000/29/CE concernente le misure di protezione contro l'introduzione nella Comunità di organismi nocivi ai vegetali o ai prodotti vegetali e contro la loro diffusione nella Comunità <sup>(1)</sup> o, comunque, non avendo comunicato le dette disposizioni alla Commissione, è venuta meno agli obblighi che ad essa incombono in forza della detta direttiva;
- 2) condannare la Repubblica francese alle spese.

*Motivi e principali argomenti*

Il termine di recepimento della direttiva 2002/89 è scaduto il 31 dicembre 2004.

<sup>(1)</sup> GU L 355 del 30.12.2002, pag. 45.

**Ricorso della Commissione delle Comunità europee contro il Granducato di Lussemburgo, proposto il 17 gennaio 2006**

**(Causa C-20/06)**

(2006/C 60/55)

*(Lingua processuale: il francese)*

Il 17 gennaio 2006, la Commissione delle Comunità europee, rappresentata dal sig. Michel Nolin, in qualità d'agente, con domicilio eletto in Lussemburgo, ha proposto, dinanzi alla Corte di giustizia delle Comunità europee, un ricorso contro il Granducato di Lussemburgo.

La Commissione delle Comunità europee chiede che la Corte voglia:

1. dichiarare che il Granducato di Lussemburgo, non avendo adottato le disposizioni legislative, regolamentari e amministrative necessarie per conformarsi alla direttiva della Commissione 5 ottobre 2004, 2004/102/CE, che modifica gli allegati II, III, IV e V della direttiva 2000/29/CE del Consiglio concernente le misure di protezione contro l'introduzione nella Comunità di organismi nocivi ai vegetali o ai prodotti vegetali e contro la loro diffusione nella Comunità <sup>(1)</sup> o, comunque, non avendo comunicato le dette disposizioni alla Commissione, è venuto meno agli obblighi che ad esso incombono in forza della detta direttiva;
2. condannare il Granducato di Lussemburgo alle spese.

*Motivi e principali argomenti:*

Il termine di recepimento della direttiva 2004/102 è scaduto il 28 febbraio 2005.

<sup>(1)</sup> GU L 309, pag. 9

**Ricorso della Commissione delle Comunità europee contro il Gran Ducato di Lussemburgo proposto il 17 gennaio 2006**

**(Causa C-21/06)**

(2006/C 60/56)

*(Lingua processuale: il francese)*

Il 17 gennaio 2006, la Commissione delle Comunità europee rappresentata dal sig. Michel Nolin, in qualità di agente, con domicilio eletto in Lussemburgo, ha proposto dinanzi alla Corte di giustizia delle Comunità europee un ricorso contro il Gran Ducato di Lussemburgo.

La ricorrente chiede che la Corte voglia:

- 1) dichiarare che il Gran Ducato di Lussemburgo, non adottando le disposizioni legislative, regolamentari e amministrative necessarie per conformarsi alla direttiva della Commissione 7 ottobre 2004, 2004/103/CE, concernente i controlli di identità e fitosanitari su vegetali, prodotti vegetali e altre voci elencati nell'allegato V, parte B, della direttiva 2000/29/CE del Consiglio, che possono essere svolti in un luogo diverso dal punto di entrata nella Comunità o in un luogo vicino e che specifica le condizioni relative a tali controlli <sup>(1)</sup> o, comunque, non avendo comunicato le dette disposizioni alla Commissione, è venuto meno agli obblighi che ad esso incombono in forza della detta direttiva;
- 2) condannare il Gran Ducato di Lussemburgo alle spese.

*Motivi e principali argomenti*

Il termine di recepimento della direttiva è scaduto il 31 dicembre 2004.

<sup>(1)</sup> GU L 313 del 12.10. 2004, pag. 16.